S.BENEDETTO DEL TRONTO ED IL TRAFFICO STRADALE

di Alberto Perozzi

____ foto F.lli Sgattoni

"È una città in decadenza, questa vostra S. Benedetto del Tronto tanto amata da chi ci vive tutto l'anno ed anche da chi ci viene solo per la vacanza estiva". Ad affermare che la nostra è diventata una città piena di difetti è un ospite qualificato culturalmente e attendibile per l'amore quasi morboso che le sue parole testimoniano. Predilige la vacanza su questo lembo dell'Adriatico, del quale è un conoscitore profondo. Ha affinato nel corso di quasi due decenni quella che, inizialmente, era un'esperienza molto settoriale.

"Conosco ormai la vostra storia, la gente, i gusti, le tradizioni, gli interessi ed anche i problemi che vi assillano. Posso quindi essere un giudice spassionato, anche se appassionato. E vi dico che i sin-

tomi del degrado ci sono tutti, inconfondibili. Se non correte ai ripari, i danni saranno molto gravi".

Gli occhi si muovono quasi freneticamente, dietro le lenti dalla montatura elegante. Architetto, membro di non meno tre associazioni dalle etichette alti sonanti a livello nazionale, Francesco dr.prof.arch.S risiede a Milano ma la professione lo porta a spasso per l'Italia. Se torna a San Benedetto ogni estate, da quasi venti anni, lo fa perchè "malgrado tutto rimanete uno dei posti più belli della Penisola".

I problemi. Sono quelli di quasi tutte le località eresciute troppo in fretta, acuiti però dalla mancanza di una cultura di base, di una coscienza e consapevolezza collettiva. Quello che ha notato, è pro-

prio questo atteggiamento apatico verso i fatti - ed anche i misfatti - accaduti nel corso degli anni 70.

"Prendiamo in esame, tanto per eseplificare tenendosi sullo spicciolo ed il meno impegnativo, il traffico cittadino. Avevate deciso, molto saggiamente, di regalarvi un'isola pedonale. Gli spazi sono stati scelti e, ad onor del vero, costituiscono quanto di meglio si possa immaginare in fatto di fruibilità: molto verde, ombra d'estate, fiori, aria, panorami stupendi, con il mare a fare da scenario. Ma quanto è durata, questa disponibilità a favore del cittadino e del turista? Lo spazio di una stagione. Attualmente, si assiste allo scempio che dell'isola pedonale fanno motociclette e ciclo-



